Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000077.I.3 -

Allegato 2

AZIENDA SPECIALE COMUNI RIUNITI – COMUNE DI MONTECOPIOLO RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2026-2027, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

Indice

1 Informazioni preliminari 3

2 Prerequisiti 5

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi 5

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti 6

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane 7

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica 7

3 Macro-indicatori di qualità tecnica 7

3.1 M0 - Resilienza idrica 7

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità 7

3.1.2 Obiettivi 2026-2027 7

3.1.3 Investimenti infrastrutturali 8

3.1.4 Interventi gestionali 8

3.2 M1 - Perdite idriche 8

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità 8

3.2.2 Obiettivi 2026-2027 8

3.2.3 Investimenti infrastrutturali 9

3.2.4 Interventi gestionali 9

3.3 M2 – Interruzioni del servizio 9

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità 9

3.3.2 Obiettivi 2026-2027 10

3.3.3 Investimenti infrastrutturali 10

3.3.4 Interventi gestionali 10

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata 10

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità 10

3.4.2 Obiettivi 2026-2027 10

3.4.3 Investimenti infrastrutturali 11

3.4.4 Interventi gestionali 11

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario 11

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità 11

3.5.2 Obiettivi 2026-2027 11

3.5.3 Investimenti infrastrutturali 12

3.5.4 Interventi gestionali 12

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica 13

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità 13

3.6.2 Obiettivi 2026-2027 13

3.6.3 Investimenti infrastrutturali 14

3.6.4 Interventi gestionali 14
3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata 14
3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità 14
3.7.2 Obiettivi 2026-2027 14
3.7.3 Investimenti infrastrutturali 15
3.7.4 Interventi gestionali 15
4 Macro-indicatori di qualità contrattuale 15
4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale 15
4.1.1 Criticità 15
4.1.2 Obiettivi 2026-2027 15
4.1.3 Investimenti infrastrutturali 15
4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio 15
4.2.1 Criticità 15
4.2.2 Obiettivi 2026-2027 16
4.2.3 Investimenti infrastrutturali 16
5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale 16
5.1 Obiettivi 2026-2027 16
5.2 Valutazione *performance* al 2025 17
6 Interventi associati ad altre finalità 17
7 Piano delle Opere Strategiche (POS) 17
8 Eventuali istanze specifiche 18
8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti 18
8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale 18
8.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0 18
8.4 Altro 18
9 Ulteriori elementi informativi 18
10 Dati di qualità tecnica per l'anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale) 18
11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale) 18

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000077.I.3 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000077.I.3 -

1 Informazioni preliminari

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

L'Azienda Speciale Comuni Riuniti è nata come società in house partecipata al 100% del Comune di Montecopiolo e autorizzata da A.A.T.O. 1 Marche Nord di Pesaro (con deliberazione n° 13 del 15/12/2010) ad operare nella gestione del servizio idrico integrato a partire dal 01/01/2011 per l'ambito comunale di Montecopiolo (PU). Con atto notarile del 23/09/2020 è stata variata la forma giuridica da Società a responsabilità limitata con socio unico ad Azienda Speciale di cui al D.Lgs. 267/2000 (Deposito Registro imprese: 07/01/2021).

Dal 17 giugno 2021, a seguito di precedente referendum, il Comune di Montecopiolo è stato distaccato dalla provincia di Pesaro e Urbino, nelle Marche, e fa parte della provincia di Rimini, in Emilia-Romagna e pertanto afferente all'ex Aato9 Rimini.

Il gestore si occupa della captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua potabile servendo tutto l'ambito comunale comprendente le frazioni di Montecopiolo, Monteboaggine, Pugliano, Villagrande (sede comunale) per una superficie territoriale di circa 35 km2 ricadenti nel territorio della provincia di Rimini. Non viene gestito un impianto di potabilizzazione ma il trattamento dell'acqua avviene attraverso disinfezione per clorazione (ipoclorito di sodio).

La rete di acquedotto si estende per circa 38km garantendo la distribuzione dell'acqua a una popolazione di circa 1000 unità.

Per il gestore è in corso d'opera la messa a punto di interventi di adeguamento degli impianti di depurazione delle acque reflue e messa a norma dei punti di scarico esistenti sul territorio comunale.

Il depuratore di maggior dimensione presente sul territorio comunale è quello del capoluogo Villagrande per il quale sono stati realizzati interventi di adeguamento. L'impianto risulta in linea alla normativa vigente e a quanto indicato in termini di trattamenti dalla DGR 1053/2003. Dispone di autorizzazione allo scarico AUA. E' un impianto biologico a fanghi attivi con funzionamento "ad ossidazione totale" che realizza le varie fasi di trattamento in una vasca opportunamente compartimentata. Per quanto riguarda gli altri impianti si tratta di piccoli impianti prefabbricati realizzati negli anni 80/90 del secolo scorso e con sistemi di trattamento costituiti da:

- Pretrattamento con grigliatura grossolana e dissabbiatura;
- Ossidazione biologica;
- Sedimentazione secondaria

1.2 Caratteristiche del territorio

Il Comune fa parte del Parco Naturale Regionale del Sasso Simone e Simoncello; sul territorio insistono il monte Palazzolo, il monte Boaggine, il monte Pennuzza, il monte San Marco, il monte Montone, il monte Copiolo e la vetta del monte Carpegna (1 415 m).

Qui si trovano le sorgenti del fiume Conca (che scorre parallelamente al Marecchia fino a sfociare nel mare Adriatico) e del torrente Mazzocco, affluente del Marecchia. Il Conca nasce

dal Monte Carpegna, a circa 1400 m di altitudine in località Bocca della Conca. Tocca le frazioni Cisterna, Ville, Monteboaggine e Ponte Conca. Oggi la sua portata è notevolmente ridotta, a causa soprattutto della captazione dell'acqua per uso umano.

La geologia della zona è caratterizzata da affioramenti di terreni costituiti da argille e argilliti vari intensamente tettonizzate appartenenti alla Formazione di Sillano; a monte dell'abitato di Villagrande affiora la formazione calcarea di San Marino che costituisce il Monte Montone.

Le pareti del versante sud del Monte Montone in alcuni punti presentano un assetto strutturale tale da creare blocchi isolati in precarie condizioni di stabilità.

Negli anni passati si sono registrate cadute di blocchi anche di notevoli dimensioni il fenomeno si è accentuato durante gli eventi sismici del 1997, quando il distacco di blocchi calcarei seppur di modeste dimensioni, ha coinvolto le abitazioni sottostanti la parete rocciosa del Monte della Croce (parte terminale del versante sud del Monte Montone).

Gli studi fino ad ora condotti hanno riguardato solo quest'ultima porzione di parete in quanto gli eventuali crolli rappresenterebbero un maggior pericolo per l'abitato di Villagrande.

1.3 Quadro Normativo Regionale di riferimento

Oltre al D.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale", il riferimento normativo regionale per gli interventi di adeguamento degli impianti di depurazione delle acque reflue e messa a norma dei punti di scarico esistenti sul territorio comunale, è costituito da:

DGR Emilia Romagna n.ro 1053 del 09/06/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento".

Per quanto riguarda le tempistiche e le modalità di adeguamento degli scarichi si fa riferimento a:

DGR Emilia Romagna n.ro 201 del 22/02/2016 "Direttiva concernente "indirizzi all'agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti ed agli enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane".

DGR Emilia Romagna n.ro 2153 del 20/12/2021 "aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di giunta regionale n° 569 del 15/04/2019 e n°201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti".

Nel Capitolo 2 e nel Capitolo 3 della presente Relazione, sono richiamate le informazioni sintetizzate nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file "*PdI_2024_2029_POS_qualità_ASCR*", relative ai prerequisiti e ai macro-indicatori di qualità tecnica, tenuto conto di quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della raccolta dati di Qualità Tecnica per l'annualità 2025.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000077.I.3 -

Non vi sono scostamenti tra i dati di qualità tecnica relativi alla citata annualità rispetto a quelli inviati all'Autorità nell'ambito della raccolta dati di Qualità tecnica contenuti in "*RQTI_2026_def*".

Nel Capitolo 4, vengono riportati gli elementi sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file "*PdI_2024_2029_POS_qualità_ASCR*", relativi ai due macro-indicatori MC1- "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale" e MC2 - "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio", tenuto conto di quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2025", ed in particolare del file di riepilogo delle prestazioni eseguite nel corso della medesima annualità.

Non sono presenti dati differenti rispetto a quelli comunicati nell'ambito della pertinente raccolta dati.

2 Prerequisiti

Azienda Speciale Comuni Riuniti, in base ai dati disponibili, rispettando i prerequisiti di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 della RQTI, è ammessa al meccanismo incentivante per il biennio 2026-2027 per gli indicatori M0, M1, M2, M3, M4, M5 e M6.

Per quanto riguarda il macro indicatore M6, il prerequisito Preq3M6 risulta conseguito perché nel territorio gestito non sono presenti agglomerati oggetto di condanna per il servizio di depurazione (causa C-565/10, C-85/13, C-668/19 e successive).

In merito al macro indicatore M6 si precisa che il gestore ha in dotazione sistemi di trattamento (in prevalenza vasche Imhoff) ciascuno di capacità inferiore ai 2000AE pertanto non soggetti a M6. In base alle prescrizioni AUA il gestore svolge le analisi di verifica degli scarichi secondo la Tab. 3 della Delib. G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di AE compresi fra 200 e 2000 AE.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Sono presenti i prerequisiti di cui all'art. 20 della RQTI poiché il gestore dispone dei dati di misura affidabili per la determinazione del volume di perdite totali, nel rispetto dei vincoli del medesimo articolo. In particolare:

<u>Volumi di processo</u>

Il dato stimato è stato rapportato al totale complessivo determinando una percentuale del dato stimato pari al 13,5% (76560 mc).

In particolare il valore WPm è stato calcolato considerando i volumi totali da cui sono stati esclusi integralmente i volumi per i quali non si avvera la condizione "per almeno l'70% dell'anno sono riferiti a letture effettuate sui misuratori", sulla base dell'art. 20.2, All. A, RQTI.

I volumi di processo misurati WPm sono pari a 491331 mc (86,5 %).

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000077.I.3 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000077.I.3 -

Volumi di utenza

Il valore WUm è ottenuto dai volumi misurati relativi ad utenti dotati di misuratore e per i quali si abbia almeno un consumo derivante da misura validata nell'anno a cui sono riferiti i volumi o nell'anno precedente, sulla base dell'art. 20.2, All. A, RQTI. I volumi di utenza misurati WUm sono pari a 59667 mc (99,9 %).

Le possibili azioni di miglioramento da intraprendere al fine di migliorare la performance dell'indicatore potrebbero essere le seguenti:

1) Incremento della frequenza dei controlli ai punti di misura
2) Installazione di misuratori a controllo remoto elettronico

Entrambe le azioni comporterebbero comunque problemi rilevanti in virtù della non disponibilità della corrente nella quasi totalità dei punti presa, e la difficoltà di raggiungimento di alcuni punti di misura in funzione della tipologia del territorio montano in cui i punti sono ubicati.

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, indicare se il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa *pro tempore* vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa *pro tempore* vigente	SI

Il gestore è esonerato dall'applicazione del modello Water Safety Plan, previa richiesta (protocollo n. 85 del 20/04/2026) di esonero formulata verso AUSL Rimini in cui contestualmente sono state inviate: schema acquedottistico di adduzione e distribuzione, scheda tecnica prodotto utilizzato per la sanificazione e degli impianti di clorazione utilizzati, registro delle manutenzioni e registro delle non conformità e delle azioni correttive e piani di campionamento ed autocontrollo.

Il Gestore per il controllo della qualità dell'acqua destinata al consumo umano si avvale dei servizi di campionamento ed analisi offerti dal laboratorio analisi Gruppo CSA Spa ubicato in Via al Torrente, 22 – Rimini, laboratorio accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17025 da parte di ACCREDIA (n. accreditamento 00164).

Il "Numero minimo di campioni (da controlli interni)" che il Gestore è tenuto a eseguire nell'anno" (CACQ_min pari a 2) ed i relativi profili analitici sono stati stabiliti da AUSL Rimini. Oltre ai controlli obbligatori, nel 2025 il Gestore del SII ha provveduto con frequenza trimestrale alla realizzazione di ulteriori autocontrolli su di un totale di 17 punti di prelievo (compresi i 2 identificati da AUSL), per un totale di 64 campioni e 350 parametri analizzati, al fine di

verificare e garantire la salubrità dell'acqua ad uso idropotabile in tutti gli agglomerati del territorio comunale.

Nel corso dell'anno 2025 non sono risultate ordinanze di non potabilità che abbiano coinvolto le utenze in gestione.

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Ai sensi dell'art. 22 della RQTI, nel territorio gestito non sono presenti agglomerati oggetto delle condanne della Corte di Giustizia Europea - pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10), il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) e il 6 ottobre 2021 (causa C-668/19) - e non ancora dichiarati conformi alla direttiva 91/271/CEE, alla data del 31 dicembre di ciascun anno (a-1).

Nel territorio gestito non sono presenti agglomerati in procedura di infrazione o EU-Pilot.

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

Si ribadisce quanto affermato al capitolo 2 Prerequisiti.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

3.1 M0 - Resilienza idrica

Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto è:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP4.1 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità) nelle opere di presa	*La criticità è legata ai volumi di processo stimati relativi a sorgenti o punti di prelievo non misurati.*
…	

Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000077.I.3 -

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M0	M0a	0,23		
	M0b	0,23		
	DISP	951725	951725	951725
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo DISP			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	**2025**		

I valori indicati portano ad una classificazione del macro-indicatore M0 in Classe A. Il conseguente obiettivo prevede il mantenimento della classe nel 2026 e nel 2027. In merito alla determinazione di M0, si specifica che:
• il macro-indicatore è determinato congiuntamente con altri 2 gestori (ID ARERA 1280 e ID ARERA 841) ai quali l'Azienda Speciale Comuni Riuniti cede in uscita acqua all'ingrosso;
• per il calcolo di M0 non sono stati indicati i volumi potenzialmente disponibili da concessioni di derivazione perché in generale il flusso negli ultimi anni risulta inferiore (dovuto probabilmente alla siccità). Sono stati considerati i volumi stimati per ogni prelievo alla sorgente, in attesa delle misure effettive mediante i nuovi misuratori.

Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M0 non sono presenti interventi nel PdI tuttavia sono presenti interventi finalizzati al macro-indicatore M1 che indirettamente possono agire anche sull'indicatore M0.

Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli eventuali interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di Opex QT si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.2 M1 - Perdite idriche

Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP4.1 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità) nelle opere di presa	*La criticità è legata ai volumi di processo stimati relativi a sorgenti o punti di prelievo non misurati.*
APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	*La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà e alla fallanza delle reti idriche in arrivo da alcune sorgenti*
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	*La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà e alla fallanza delle reti idriche di distribuzione e, anche, alla qualità realizzativa degli allacci alle utenze*

Obiettivi 2026-2027

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000077.I.3 -

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026. I valori rilevati per gli indicatori M1a e M1b per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M1 in Classe B. Il conseguente obiettivo prevede il mantenimento della classe nel 2026 e nel 2027.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M1	M1a	5,96	5,84	5,72
	M1b	30,72%	30,11%	29,50%
	Classe	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M1a	-2% di M1a	
	Valore obiettivo M1a	5,84	5,75	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	**2025**		

Investimenti infrastrutturali

Nel PdI risultano presenti tre interventi direttamente orientati al raggiungimento degli obiettivi per il macro-indicatore M1: un intervento relativo alla sostituzione e incremento degli strumenti di misura alle sorgenti e serbatoi e un intervento relativo alla sostituzione di tratti di rete, rispettivamente di 4.000 e 27.500 nel triennio 2026-2028.

Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli eventuali interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di Opex QT si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.3 M2 – Interruzioni del servizio

Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto è:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	*La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà delle strutture e delle opere di presa*
…	

Nel corso dell'anno 2025 si sono verificate 8 interruzioni di cui 1 programmata e 7 non programmate. La durata delle interruzioni è stata piuttosto variabile, dalle 2 alle 16 ore circa. Le utenze interessate sono state calcolate considerando tutti gli utenti riferiti alle Vie nelle quali si sono verificate le interruzioni.
Per quanto riguarda l'interruzione programmata, l'informativa alle utenze è stata fornita mediante volantino.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000077.I.3 -

Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026. I valori rilevati per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M2 in Classe A. Il conseguente obiettivo prevede il mantenimento della classe nel 2026 e nel 2027

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M2	M2	0,68	0,68	0,68
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo M2			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	**2025**		

Investimenti infrastrutturali

Nel PdI è presente un intervento collegabile al mantenimento della classe per il macro-indicatore M2 relativo alla manutenzione straordinaria delle strutture e delle opere di presa, intervento che indirettamente agisce anche sul macro-indicatore M1. Per il quadriennio 2026-29 presenta un investimento complessivo pari a 10.000 Euro.

Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli eventuali interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di Opex QT si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata

Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto è:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.3 Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	*Criticità legata sostanzialmente alla manutenzione delle opere di protezione delle aree di salvaguardia (reti recinzione e piante)*
…	

Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026. I valori rilevati per gli indicatori M3a, M3b e M3c per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M3 in Classe D. Il conseguente obiettivo prevede il seguente miglioramento della classe nel 2026 e nel 2027.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M3	M3a	0%	0%	0%

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000077.I.3 -

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
	M3b	5,97%	5,49%	5,05%
	M3c	1,43%		
	Classe	D	D	D
	Obiettivo RQTI	-8% di M3b	-8% di M3b	
	Valore obiettivo M3a			
	Valore obiettivo M3b	5,49%	5,05	
	Valore obiettivo M3c			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	**2025**		

Investimenti infrastrutturali

Nel PdI non sono presenti interventi nel periodo 2026-2029.

Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli eventuali interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di Opex QT si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto è:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	*La criticità è connessa alla vetustà delle reti fognarie e degli eventuali impianti di sollevamento*
…	

Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026. I valori rilevati per gli indicatori M4a, M4b e M4c per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M4 in Classe B. I conseguenti obiettivi di miglioramento sono indicati nella tabella seguente:

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M4	M4a	0,0%	0,0%	0,0%
	M4b	0,00%	0,00%	0,00%
	M4c	100%	95%	90,25%
	Classe	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-5% di M4c	-5% di M4c	
	Valore obiettivo M4a			

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000077.I.3 -

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
	Valore obiettivo M4b			
	Valore obiettivo M4c	95,00%	90,25%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	**2025**		

Investimenti infrastrutturali

Nel PdI dal 2026 al 2029 sono presenti interventi finalizzato al rinnovo delle reti fognarie del capoluogo e delle singole frazioni per un importo complessivo pari a 45.000 euro.

Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli eventuali interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di Opex QT si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000077.I.3 -

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

Stato delle infrastrutture e criticità

In merito alla determinazione di M5, il prerequisito Preq3M5 risulta conseguito perché nel territorio gestito non sono presenti agglomerati oggetto di condanna per il servizio di depurazione (causa C-565/10, C-85/13, C-668/19 e successive) e nemmeno agglomerati inclusi in procedura di infrazione 2017/2181 non ancora giunte a sentenza della Corte di Giustizia Europea con riferimento al servizio di depurazione.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei fanghi, l'unico impianto a fanghi attivi è quello di Villagrande e considerata l'alta stagionalità delle portate nonché il fatto che l'impianto risulta essere molto sovradimensionato per gli effettivi abitanti equivalenti trattati, nel corso del 2025 per questo impianto non vi sono stati fanghi né smaltiti né stoccati all'interno dell'impianto ma tutti i fanghi sono serviti ad ottimizzare i processi depurativi mediante ricircolo. Si segnala inoltre che all'interno dell'AUA - 01/12/2023 Prot. 204752 è anche espressamente indicato che l'impianto non produce fanghi di supero.

Sono stati smaltiti i "fanghi" provenienti dall'impianto denominato 15-Cisterna come indicato in DET-AMB-2024-1002 del 21/02/2024 prelevati con mezzo autospurgo con "EER 20 03 04 – Fanghi delle fosse settiche" pari ad un quantitativo di 5,11 tonnellate di cui si allega il formulario.

Il gestore non ha l'obbligo di compilazione del registro di carico-scarico, come indicato nell'articolo n.190 del D.Lgs. n.152/06.

Per quanto riguarda gli altri impianti si tratta di piccoli impianti prefabbricati realizzati negli anni 80/90 e con sistemi di trattamento costituiti da:

- Pretrattamento con grigliatura grossolana e dissabbiatura;
- Ossidazione biologica;
- Sedimentazione secondaria

Per quanto riguarda il dato degli utenti serviti dalla depurazione rispetto gli utenti totali di acquedotto, si evidenzia che è stato ottenuto mediante censimento delle utenze.

G5.2	**Copertura del servizio di depurazione rispetto all'utenza servita da acquedotto**	**%**	**88,97%**

Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026. I valori rilevati per il macro-indicatore M5 per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro indicatore M5 in Classe B. Il conseguente obiettivo prevede il seguente miglioramento della classe nel 2026 e nel 2027.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000077.I.3 -

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M5	MFtq,disc	5,11		
	%SStot	2,0%		
	M5	5,10%		
	Classe	B	B	B
	Obiettivo RQTI	1% di MF tq,disc	1% di MF tq,disc	
	Valore obiettivo MFtq,disc	5,06	5,01	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	**2025**		

Investimenti infrastrutturali

Nel PdI non sono presenti interventi esclusivamente riconducibili al macro-indicatore M5.

Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli eventuali interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di Opex QT si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata

Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto è:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	*La criticità è connessa alla vetustà degli impianti e alla necessità di un adeguamento e rinnovo*
…	

Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si segnala che il prerequisito Preq3M6 risulta conseguito perché nel territorio gestito non sono presenti agglomerati oggetto di condanna per il servizio di depurazione (causa C-565/10, C-85/13, C-668/19 e successive).
In merito al macro indicatore M6 si precisa che il Gestore ha in dotazione sistemi di trattamento (in prevalenza vasche Imhof) ciascuno di capacità inferiore ai 2000AE pertanto non soggetti a M6.
In base alle prescrizioni AUA il Gestore svolge le analisi di verifica degli scarichi secondo la Tab. 3 della D.G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di AE compresi fra 200 e 2000 AE.
Si aggiunge che il Gestore ha provveduto a richiedere ad ARPAE tutti gli atti autorizzativi per gli scarichi presenti nel territorio gestito.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000077.I.3 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000077.I.3 -

Investimenti infrastrutturali

Nel PdI (2026-2029) sono presenti cinque interventi relativi alla manutenzione straordinaria e all'adeguamento di impianti di depurazione, situati sia nel capoluogo sia nelle frazioni, anche a seguito delle prescrizioni delle AUA rilasciate da Arpae.

Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli eventuali interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di Opex QT si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC1.

Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2026.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC1	Valore di partenza	**62,000%**	**65,000%**
	Classe	**D**	**D**
	Obiettivo RQSII	**+3% o MC1>92%**	**+3% o MC1>92%**
	Valore obiettivo MC1	**65,000%**	**68,000%**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	**2025**	**2026***

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027*

Non sono stati richiesti costi aggiuntivi a valere sulla componente $Opex_{QC}^{a}$.

Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro indicatore MC1.

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC2.

Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2026.

Macro-indicatore		**Definizione obiettivo 2026**	**Definizione obiettivo 2027**
MC2	Valore di partenza	**13,077%**	**16,077%**
	Classe	**D**	**D**
	Obiettivo RQSII	**+3% o MC2>92%**	**+3% o MC2>92%**
	Valore obiettivo MC2	**16,077%**	**19,077%**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	**2025**	**2026***

** Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027*

Non sono stati richiesti costi aggiuntivi a valere sulla componente $Opex_{QC}^{a}$.

Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro indicatore MC2.

5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

5.1 Obiettivi 2026-2027

L'indicatore "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" di cui al comma 37.3 del MTI-4, non è determinabile in quanto sia la componente WDEP,r1 e WDEP,r2 risultano pari a zero. In relazione a ciò la tabella sottostante non è stata valorizzata. Inoltre si specifica che il Gestore dovrà perseguire per il 2027 l'obiettivo indicato al comma 37.5 lettera b) del MTI-4.

In relazione all'indicatore "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata" di cui al comma 37.6 del MTI-4, è richiamato il livello di partenza (grandezza $\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$) e il relativo obiettivo per il 2027, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2026.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000077.I.3 -

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2027
ENE	$\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$	25.236	
	Obiettivo MTI-4		(kWh_2027/(ΣkWh (2022-2025) / 4)-1)<=-0,05
	Valore obiettivo ENE		**23.974**

5.2 Valutazione *performance* al 2025

Con lo scopo di raccogliere ogni elemento utile a supporto delle valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante di cui all'articolo 37 del MTI-4, per il biennio 2024-2025, si riportano i dati forniti, con specifico riferimento agli indicatori "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" e "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata".

Con riferimento all'indicatore RIU:
L'indicatore "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" di cui al comma 37.3 del MTI-4, non è determinabile in quanto sia la componente WDEP,r1 e WDEP,r2 risultano pari a zero.

Con riferimento all'indicatore ENE:

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
ENE*	$\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	21.463		
	kWh_2025			
	Obiettivo MTI-4		(kWh_2025/(ΣkWh (2020-2023) / 4)-1)<=-0,05	
	Valore obiettivo ENE		**20.390**	
	Raggiungimento obiettivo			**no**

* Le informazioni relative a questa tabella sono reperibili nel foglio "Riepilogo_RQTI" del file RDT_2026 nella sezione "Valutazione performance 2025 per indicatore ENE".

6 Interventi associati ad altre finalità

Nel cronoprogramma 2026-2029 proposto non vi sono interventi che non afferiscono al miglioramento della qualità tecnica.

7 Piano delle Opere Strategiche (POS)

Comuni Riuniti, tutte le opere inserite nel PdI sono da ritenersi tecnicamente strategiche, tuttavia è stato valorizzato come intervento appartenente al Piano delle Opere Strategiche esclusivamente l'ID

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000077.I.3 -

2024RNCR0002 che prevede la sostituzione di un tratto di 500 mt di rete idrica in arrivo dalle sorgenti Monte Carpegna e Monteboaggine (direzione capoluogo), anche se la sua realizzazione è prevista entro il 2029 (2028).

8 Eventuali istanze specifiche

Nulla da evidenziare

8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Nulla da evidenziare

8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Nulla da evidenziare.

8.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0

Nulla da evidenziare

8.4 Altro

Nulla da evidenziare

9 Ulteriori elementi informativi

Nulla da evidenziare

10 Dati di qualità tecnica per l'anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)

[*solo per le gestioni per le quali si richieda l'impiego di dati per la definizione degli obiettivi per gli anni 2026-2027 differenti da quelli comunicati nell'ambito della raccolta dati RQTI_2026*]

Nulla da evidenziare

11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)

[*solo per le gestioni per le quali si richieda l'impiego di dati per la definizione degli obiettivi per gli anni 2026-2027 differenti da quelli comunicati nell'ambito della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del SII – anno 2025"*]

Nulla da evidenziare

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000077.I.3 -